

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5454 del 12/10/2017
Oggetto	L.R. N. 7/2004 - CONCESSIONE TAGLIO PIANTE E ASPORTAZIONE MATERIALE LEGNOSO SU TERRENO DEMANIALE NEI COMUNI DI PIACENZA E CAORSO, LOC.TA' VALLE PONTE AUTOSTRADA A21 - RICHIEDENTE: DELTAMBIENTE - PROCEDIMENTO SINADOC 24983/2017 - SISTEB: PC17T0021.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5571 del 10/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004 – CONCESSIONE TAGLIO PIANTE E ASPORTAZIONE MATERIALE LEGNOSO SU TERRENO DEMANIALE NEI COMUNI DI PIACENZA E CAORSO, LOC.TA' VALLE PONTE AUTOSTRADA A21 – RICHIEDENTE: DELTAMBIENTE - PROCEDIMENTO SINADOC 24983/2017 – SISTEB: PC17T0021.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata in data 25.08.2017 (prot. ARPAE n. 10446 del 28/08/2017) da DELTAMBIENTE S.C.A, capogruppo dell'A.T.I. Deltambiente-Cosma -Montana Valle del Lamona" in persona del legale rappresentante *pro-tempore* sig. Baldassarre Renato, con sede legale in Ravenna – P.IVA 0144100393 volta all'ottenimento della concessione per il taglio di essenze arboree spontanee ripariali su sponde e alveo del T, Nure a valle del ponte autostradale A21 nei comuni di Piacenza (foglio 31 fronte mapp.li 1532, 1541, 1537, 1526, 231, 484 NCT del CT) e Caorso (foglio 14 mapp.li 361,167,357 NCT del CT);

PRESO ATTO che AIPO in data 18/08/2017 (prot. ARPAE n. 10109) ha reso noto che:

- la società DELTAMBIENTE S.C.A, capogruppo dell'A.T.I. Deltambiente-Cosma-Montana Valle del Lamone, è aggiudicataria dei lavori di risezionamento d'alveo, decespugliamento e disboscamento del Torrente Nure nell'area demaniale fluviale di cui ai mappali citati;
- tali lavori si rendono necessari per la manutenzione del letto fluviale mirata al ripristino dell'efficienza della sezione idraulica;
- si rende necessario un taglio a raso della vegetazione, anche a carattere selettivo in special modo in sponda sinistra;
- il tempo stimato di esecuzione dei lavori è di 45 giorni naturali e consecutivi e comprensivi dei probabili giorni di avversità atmosferiche stagionali;

VISTA inoltre la nota AIPO, pervenuta il 25/08/2017 (prot. ARPAE n. 10404) e allegata agli elaborati della suddetta istanza con precisazione che:

- il materiale vegetazionale, proveniente dal decespugliamento e disboscamento, verrà rimosso tramite lavorazioni di cippatura da parte della ditta esecutiva;

- da una stima preventiva è stata calcolata *“la presenza indicativamente di circa 800-1000 essenze arbustive ed arboree sopra indicate con diametro variabile dai 10 ai 30 cm circa (medio di circa 15 cm) e altezza variabile da 5 a 20 m (altezza media 12 m)”*;

VERIFICATO che nell'ambito dell'istruttoria:

- è stato stimato un quantitativo di materiale cippato di 100 ton. composto non solo da tronchi di salice e pioppo, ma anche da ramaglia arbustiva che ne dimezza il valore commerciale;
- il valore commerciale di cippato da pioppo franco partenza come da prezzo Camera di Commercio di Alessandria all'11 settembre è indicato di 25 €/ton;
- sono stati stimati costi aggiuntivi di carico e trasporto del materiale cippato al punto di partenza di 12 €/ton;
- si determina un conseguente valore del bene demaniale franco lavorazioni di 1€/ton, per un valore complessivo del canone di 100 €;

DATO ATTO che la società richiedente ha versato in data:

- 25/08/2017 l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- 3/10/2017 l'importo di € 100 a titolo canone mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna STB Affluenti Po – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare ai sensi della L.R. 7/2004 s.m. e i., nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla società “DELTAMBIENTE S.C.A. capogruppo dell'A.T.I. Deltambiente-Cosma-Montana Valle del Lamona” in persona del legale rappresentante *pro-tempore* sig. Baldassarre Renato, con sede legale in Ravenna – P.IVA 0144100393 – la concessione per eseguire il taglio e asportazione di un quantitativo stimato in 100 ton. circa di vegetazione ripariale presente nell'alveo e sulle sponde del torrente Nure, a valle del viadotto dell'Autostrada A21, per un tratto di circa 500 m nelle località Roncaglia e Fossadello dei comuni di Caorso e di Piacenza;

Identificazione catastale: mappali n° 361, 167, 357 foglio 14 NCT del comune di Caorso, e fronte mappali n° 1532, 1541, 1537, 1526, 231, 484, foglio 31 NCT del comune di Piacenza;

B) di stabilire che i lavori di taglio debbano essere realizzati in un periodo massimo di 45 giorni dalla presente;

C) di impartire le seguenti prescrizioni:

- ♦ la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che verranno emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- ♦ la ditta concessionaria dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione Concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- ♦ la concessione potrà essere revocata in ogni momento a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e/o dell'Autorità Idraulica per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n° 7/2004 s.m.i.;
- ♦ la revoca dà diritto solo al rimborso di una cifra pari al valore della massa legnosa relativa agli alberi ancora da abbattere e comporterà l'obbligo dell'immediato sgombero dei luoghi, secondo le modalità e con le prescrizioni che verranno espressamente indicate dall'Amministrazione;

quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato salvo comunque il risarcimento dei danni e /o il recupero coattivo delle spese;

- ♦ ai sensi della L.R. n° 7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa,
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi;
- ♦ saranno a carico della ditta concessionaria tutte le azioni ed opere che in dipendenza della concessione siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia e la conservazione del bene concesso;
 - la prevenzione da danni e/o rischi per l'incolumità delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, rimozione di pericoli ecc...) ivi compresa quella derivante dall'esecuzione in sicurezza delle operazioni di taglio e allontanamento del materiale legnoso.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta Concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- il presente atto non esime il concessionario dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni, assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'AIPO per quanto di competenza.

La Dirigente
D.ssa Adalgisa Torselli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.